RITENUTO, inoltre, che, nelle more del ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RITENUTO che per il raggiungimento di tali obiettivi si rende oltremodo necessario:

1. individuare i vari responsabili delle funzioni in emergenza;
2. garantire il coordinamento delle attività volte a fronteggiare l'emergenza stessa;

COSTITUISCE

il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Montorio al Vomano, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, in relazione alla dichiarazione dello stato di allerta di cui in premessa.

Il predetto C.O.C. troverà ubicazione presso il palazzo comunale, sito in Montorio al Vomano alla Via De Angelis n. 24;

ATTIVA

le seguenti funzioni di emergenza in seno al Centro Operativo Comunale

INDIVIDUA

quali referenti responsabili delle stesse, secondo quanto indicato nel Piano Comunale di Emergenza, i funzionari indicati per ciascuna di esse:

1. FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE E CENSIMENTO DANNI

La funzione tecnica e di pianificazione interessa tutti gli enti che svolgono attività di ricerca scientifica sul territorio. Il referente deve coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche, cui é richiesta un'analisi conoscitiva del fenomeno ed un'interpretazione dei dati relativi alle reti di monitoraggio. Coordina il censimento dei danni riferito a persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia. Assolve a richieste di sopralluogo e si raccorda con le funzioni 2, 3 e 4.

REFERENTE: Ing. Mariani Caterina; SOSTITUTO: Geom. Ennio Cingoli

FUNZIONI: Predisposizione ed aggiornamento degli scenari di rischio

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

2. FUNZIONE SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

La funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria pianifica e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti socio-sanitari dell'emergenza. Il referente, ha il compito di coordinare le attività svolte dai responsabili della Sanità locale e si raccorda con la funzione n. 3 per l'utilizzo delle Organizzazioni di Volontariato che operano nel settore sanitario.

REFERENTE: Dott. Marcello Ferreo

FUNZIONI: Rischio sanitario ed associazioni di volontariato sanitario

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Ufficio Servizi Sociali comunale

3. FUNZIONE VOLONTARIATO ED ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

La funzione volontariato consiste nel fornire uomini, mezzi e materiali a supporto delle operazioni di soccorso ed assistenza coordinata dalle altre funzioni. Deve predisporre un quadro delle disponibilità di alloggiamento e dialogare con le autorità preposte alla emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o delle aree. Si coordina con le funzioni 4 e 2.

REFERENTE: Dott. Marcello Ferreo

FUNZIONI: Soccorso e/o assistenza alla popolazione

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Ufficio Amministrativo

4. FUNZIONE MATERIALI E MEZZI

La funzione materiali e mezzi ha lo scopo di fornire un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili in situazione di emergenza, attraverso il censimento dei materiali e mezzi presenti sul territorio. Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco rivolgerà richiesta agli organi competenti.

REFERENTE: Ing. Mariani Caterina; SOSTITUTO: Geom. Ennio Cingoli

FUNZIONI: Rapporti con Enti per necessità di mezzi

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

5. FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI

Il responsabile della funzione servizi essenziali ha il compito di coordinare i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio comunale, cui è richiesto di provvedere ad immediati interventi sulla rete per garantirne l'efficienza anche in emergenza. Ha il compito di monitorare gli interventi.

REFERENTE: Dott. Marcello Ferreo

FUNZIONI: Rapporti con Enti per necessità inerenti i servizi

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Ufficio Amministrativo

6. FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITA'

Il responsabile della funzione strutture operative locali, viabilità deve coordinare tutte le strutture operative locali, comprese quelle istituzionalmente preposte alla viabilità. Delimita le aree a rischio, istituisce i cancelli, e controlla i flussi di viabilità. Tiene i contatti con la Prefettura e la Pubblica sicurezza.

REFERENTE: Ten. Nicola Cardarelli

FUNZIONI: gestione viabilità, aree a rischio

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Ufficio Polizia Municipale

7. FUNZIONE STRUTTURA INFORMATICA

Il responsabile della funzione provvederà all'allestimento, nell'ambito della centrale operativa, di punti informatici e telematici collegati con gli altri centri servizi di intervento e con le istituzioni interessate. Curerà la creazione di database contenente tutte le informazioni utili ed essenziali occorrenti al C.O.C. in tutte le sue fasi operative, nonché la tenuta e l'invio telematico agli organi istituzionali interessati di atti e provvedimenti.

REFERENTE: Ing. Mariani Caterina; SOSTITUTO: Geom. Ennio Cingoli

FUNZIONI: Gestione Servizi Informatici

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

SOVRINTENDENZA E COORDINAMENTO FUNZIONI

Le attività di sovrintendenza, coordinamento e raccordo all'interno delle funzioni attivate e tra i singoli referenti, nonché i contatti con gli organi istituzionali interessati, faranno capo al SINDACO direttamente e da altre unità che, all'occorrenza, si rendessero necessarie. Le attività predette verranno condotte nei locali dell'edificio posto in via De Angelis n. 24, allo scopo di creare le condizioni operative adeguate sul piano funzionale e logistico, più rispondenti alle esigenze manifestate, in quanto opportunamente dotati delle attrezzature e degli strumenti informatici adeguati e numericamente necessari.

Le singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti gli organi preposti interessati, delle forze dell'ordine ed associazioni di volontariato, opportunamente informando il Capo dell'Amministrazione. Le stesse funzioni, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'eventuale stato di allerta ed allo scopo di fronteggiare al meglio i rischi ad esso connessi, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane da ricercare tra il personale comunale tutto, dirigenti compresi.

Montorio al Vomano, lì 24.08.2016

IL SINDACO
Dr. Gianni DI CENTA

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

Comune di Montorio al Vomano
Anno 2016 | Prot.n. 12778 | Del 24/08/2016
PARTENZA

STATO DI ATTENZIONE A SEGUITO DEL SISMA DEL GIORNO 24/08/2016 E SEGUENTI

ATTIVAZIONE CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

ATTESO che si rende necessario assicurare attenti servizi di presidio dei rispettivi territori, con particolare riguardo a quelli ubicati lungo le aste fluviali, assumendo localmente la direzione di coordinamento degli interventi di emergenza a salvaguardia delle vite umane e dei beni, attuando le rispettive pianificazioni di emergenza ed assicurando l'operatività, sino a cessate esigenze, del Centro Operativo Comunale (COC) per la gestione degli aventi in atto, in sinergia con il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), attivato presso la Prefettura di Teramo, cui dovranno confluire dati ed elementi informativi sulle situazioni locali.

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 3 dicembre 2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;